

LA FONDAZIONE MUSEO CIVICO DI ROVERETO E L'AREA ASTRONOMIA

Il Museo Civico di Rovereto, oggi Fondazione Museo Civico di Rovereto, nasce nel 1851 come società privata e apre al pubblico nel 1855, divenendo ben presto un punto di riferimento culturale per il territorio. Fin dalle sue origini, svolge attività di ricerca, divulgazione e didattica in numerosi ambiti: archeologia, arte, botanica, fisica, numismatica, scienze della terra e zoologia, discipline molto diverse tra loro ma unite dallo scopo comune di studiare e conoscere il territorio locale. Si tratta di un 'museo diffuso', aperto alle realtà culturali presenti sul territorio e a collaborazioni in ambito nazionale e internazionale, che si occupa non solo della conservazione delle collezioni storiche ma anche della loro valorizzazione attraverso l'uso di tecnologie all'avanguardia e il coinvolgimento della collettività con attività divulgative ed educative.

Verso la fine degli anni Novanta il patrimonio del Museo Civico di Rovereto si è arricchito di due nuove strutture: il Planetario, situato nel giardino del Museo, e l'Osservatorio astronomico collocato sul Monte Zugna, a 1620 metri d'altitudine. Intorno a questi luoghi si è sviluppata nel tempo l'attività dell'Area, sempre più costante e ricca, che lavora su diversi fronti: ricerca, didattica e divulgazione. Dal punto di vista della ricerca, l'Osservatorio astronomico è stato coinvolto in un progetto internazionale sulle novae in passato e attualmente è parte del progetto PRISMA (Prima Rete per la Sorveglianza sistematica di Meteore e Atmosfera). In ambito didattico l'Area si occupa di ideare, sviluppare e realizzare laboratori per le scuole di ogni ordine e grado, corsi di aggiornamento per insegnanti e corsi per l'Università dell'Età Libera. La divulgazione si svolge in vari momenti distribuiti nel corso dell'anno: serate di osservazione del cielo e pomeriggi dedicati all'osservazione del Sole presso l'osservatorio; serate osservative itineranti svolte con il telescopio portatile; cicli di conferenze annuali "I giovedì dell'Astronomia"; spettacoli e proiezioni al planetario. Sono inoltre state allestite negli anni svariate mostre temporanee; le ultime in ordine di tempo sono "Aurore polari, ottava meraviglia del pianeta?" (2014) e "La Luna. E poi?" (2019), "L'universo in una foto" (mostra fotografica legata all'omonimo concorso per astrofotografi, organizzata annualmente dal 2022). Attorno alla cupola del Planetario è inoltre allestito un percorso tematico permanente, immersivo, interattivo e ricco di stimoli che coinvolge vista, udito, tatto: un viaggio alla scoperta dello Spazio, dal pianeta Terra fino alle più lontane frontiere dell'Universo.